

Economia

17 Febbraio 2025

Romagna Acque: incontro con gli amministratori della Bassa Romagna

Agli stakeholder illustrati i progetti per il 2025, dai lavori infrastrutturali in corso d'opera alle strategie future



17 Febbraio 2025

Una serie di incontri territoriali – zona per zona della Romagna – per illustrare agli stakeholder territoriali le principali attività in atto: sia per quanto riguarda i lavori infrastrutturali in corso d'opera, sia per quanto riguarda le prospettive strategiche future.

È quanto sta organizzando Romagna Acque in avvio di 2025, cercando di toccare i diversi territori delle tre province romagnole in un arco di tempo abbastanza omogeneo, per offrire informazioni utili a tutti i Comuni soci: nonché per presentarsi ai diversi amministratori di recente nomina (come appunto la quasi totalità dei sindaci della Bassa Romagna).

Così, nei giorni scorsi, i vertici della Società – il presidente **Tonino Bernabè** e il direttore generale **Gian Nicola Scarcella** – sono stati ospiti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, alla presenza della Giunta, a partire dalla presidente **Elena Zannoni** (sindaca di Lugo).

Fra i principali temi trattati: gli investimenti infrastrutturali futuri, a partire dal progetto della terza direttrice della Romagna (ovvero il collegamento fra i potabilizzatore della Standiana a sud di Ravenna e le vasche di carico di Monte Casale, con il conseguente sviluppo del potenziamento costiero Forlimpopoli – Casone – Torre Pedrera); le rinunce tariffarie; gli investimenti in tema di autosufficienza energetica; la nuova società di progettazione “Acqua Ingegneria Srl” (partecipata anche da Romagna Acque), che ha lo scopo di operare a servizio dei soci pubblici; l'aggiornamento del progetto di acquisizione del ramo idrico delle Società Patrimoniali Romagnole, che dovrà essere votato da tutti i Consigli comunali entro il 2025.

Al termine dell'incontro, durato circa un paio d'ore, e ricco di domande e stimoli da parte dei sindaci, si è convenuto di organizzare una visita guidata al centro operativo di Capaccio e alla diga di Ridracoli all'inizio della primavera.

Nella foto, i sindaci e i vertici di Romagna Acque al termine della riunione

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*